



Liste civiche Falconara Bene Comune Cittadini in Comune

Falconara M.ma, 14 AGOSTO 2015

Comune di Falconara M.:

**Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio
Alla Segreteria Generale**

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale su impianto fotovoltaico realizzato sul tetto del deposito di Marina di Montemarciano, il diritto di superficie concordato e le valutazioni che codesta Amministrazione ha esplicitato in sede di Assemblea generale ordinaria della Società.

Visto che con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2012, Conerobus SpA ha approvato l'aggiudicazione - con procedura di gara negoziata alla Ditta Troiani & Ciarrocchi s.r.l. - della cessione del diritto di superficie sulla copertura del deposito aziendale di Marina di Montemarciano, sito in via S.S. 16 km 283, previa bonifica dall'amianto, realizzazione e gestione di impianto fotovoltaico;

Visto che il corrispettivo dovuto dalla Ditta Troiani & Ciarrocchi s.r.l. a Conerobus SpA a titolo di cessione del diritto di superficie complessivo conteggiato sulla durata del contratto (25 anni) è stato pari a € 250.000 + IVA;

Visto che, dopo la bonifica dall'amianto, l'impianto fotovoltaico suddetto è entrato in produzione il 20 agosto 2012 producendo circa 1.100.000 KWh/anno;

Considerato che, da informazioni assunte da operatori del settore, l'impianto fotovoltaico di cui trattasi, allacciato alla rete ENEL nel 2° semestre 2012, gode dei benefici del IV Conto Energia che, monetariamente, si traducono in complessivi 0,216€/KWh circa di incentivo, suddiviso nelle seguenti voci:

- 1) L'incentivo riconosciuto è di 0,155€/KWh prodotto.
- 2) 0,05€/KWh viene riconosciuto per lo smantellamento di una copertura d'amianto.
- 3) Se l'impianto è stato realizzato con almeno il 60% di componenti europee, gode anche di un ulteriore 10% sulla tariffa incentivante base.
- 4) Infine va aggiunto il valore di mercato riconosciuto dal GSE per il "ritiro dedicato" (la vendita) di energia ad oggi del valore di 3-4 c€/KWh.

Valutato che dalle cifre sopraccitate, l'impianto fotovoltaico di cui trattasi renderebbe annualmente circa € 216.000 e che, per 25 anni di durata del contratto di cessione del diritto di

superficie del tetto del deposito Conerobus di Marina di Montemarciano, la rendita complessiva dell'impianto sarebbe di circa € 5.400.000.

Valutato che dalla rendita complessiva di € 5.400.000 vanno detratte le spese dell'investimento pari a circa € 1.500.000,00 oltre € 300.000 di IVA (comprensiva dell'impianto fotovoltaico) e che, quindi, la rendita netta per 25 anni ammonterà a circa € 3.600.000;

Valutato che la differenza tra il corrispettivo complessivo incassato da Conerobus SpA per la cessione del diritto di superficie e la rendita netta che incasserà la Ditta Troiani & Ciarrocchi s.r.l. in 25 anni avrebbe dovuto indurre Conerobus SpA e i Comuni soci a ricercare l'attivazione di un mutuo per realizzare in proprio la bonifica e l'impianto fotovoltaico.

Ricordato che all'epoca della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione, codesta Amministrazione comunale era socia di Conerobus SpA con 568.999 numero di Azioni possedute pari al 9,08 % di Azioni ordinarie sul capitale sociale e che, di diritto, partecipava alle Assemblee generali ordinarie di Conerobus SpA,

Si interpella il Sindaco:

- 4 ASSEMBLEE
NON E' STATO PORTATO
1. Per sapere se la necessità di addivenire alla procedura di gara negoziata e le condizioni economiche a favore di Conerobus SpA siano state portate all'attenzione dell'Assemblea generale ordinaria del 2012 (si chiede comunque la produzione del verbale dell'Assemblea 2012);
 2. Quali valutazioni espresse nell'Assemblea 2012 il rappresentante del Comune di Falconara M.
 3. Se in sede di una qualche Assemblea generale ordinaria di Conerobus SpA precedente al Bando di Gara del 2012 è stata mai presa in considerazione la possibilità di accendere un mutuo per realizzare in proprio la bonifica del tetto e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel deposito aziendale di Marina di Montemarciano (si chiede, comunque, la produzione dell'eventuale verbale dell'Assemblea in cui sia stato affrontato l'argomento).
 4. Se, oggi, l'Amministrazione comunale - socia di Conerobus SpA ancorché con una piccolissima quota - ritiene che quanto ottenuto dall'Azienda nella transazione sia congruo in quanto Azienda con maggioranza di capitale pubblico.

Opinione
della FALCONARA del 2014

Si ringrazia e si porgono distinti saluti

ACCUSAZIONE
L) 24. 03. 2015

→ FATTORI TECNICI ECONOMICI ... BOT?
PARERE TECNICO → solo Conerobus

Il capogruppo e consigliere delle liste civiche
Falconara Bene Comune e Cittadini in Comune

Riccardo Benini

INTERROGAZIONE SU IMPIANTO FOTOVOLTAICO DEPOSITO MARINA DI MONTEMARCIANO DI CONEROBUS

Quesito n.1:

Nel corso dell'anno 2012 si sono tenute complessivamente 4 Assemblee, il 27/03, il 28/06, il 25/7, il 30/07 con prosecuzione della discussione il 07/08.

Dall'esame degli O.d.G. e dei relativi Verbali in alcuna Seduta è stato portato all'attenzione dei Soci l'argomento oggetto dell'interrogazione.

Quesito n.2:

Conseguentemente il rappresentante del nostro Comune non è stato in condizione di valutare l'argomento citato in premessa.

Quesito n.3:

E' stata fatta una verifica a ritroso fino all'anno 2010 compreso. In alcuna Seduta è stato portato in evidenza l'argomento medesimo.

Quesito n.4:

Come evidenziato, il Comune di Falconara dal 2014 è Socio dell'Assemblea di Conerobus con lo 0,61% delle quote e, in precedenza, ha detenuto un numero di quote poco più che rappresentativo.

Purtuttavia, a nostro avviso, il quesito è, quanto meno, singolare.

Intanto si precisa che, nel caso di specie, non trattasi di transazione, ma di una aggiudicazione a seguito di gara negoziata, ma ciò era già a conoscenza del Consigliere interrogante, avendo richiesto e ottenuto, per il nostro tramite, accesso agli atti sull'argomento il 24 Marzo scorso. Si fa presente, però, entrando nello specifico, che, sotto il profilo logico, la convenienza economica di una operazione non dipende dalla natura della società stessa (che sia pubblica o privata), bensì da fattori tecnici ed economici.

Ma, tralasciando queste considerazioni, non irrilevanti, è evidente che una valutazione di merito, senza una conoscenza approfondita della situazione finanziaria e contabile della società e del "mercato" caratteristico del servizio offerto, dei piani di investimento, delle prospettive commerciali e degli intendimenti del management e, sopra ogni altra cosa, senza una istruttoria tecnica di un proprio ufficio competente in questo settore e di cui l'Amministrazione è priva, un parere non può che essere legato alle valutazioni, stime e conoscenze tecnico-professionali detenute esclusivamente dagli organi gestionali e tecnici di Conerobus.


Clemente Rossi